

Il Castello Sforzesco

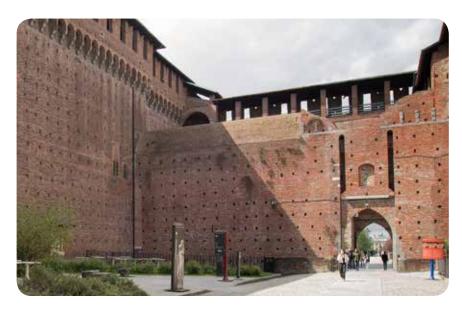
Che cos'è il Castello Sforzesco



Il Castello Sforzesco è l'unico castello di Milano e qui vivevano i duchi della città.

Un castello è sempre un palazzo molto grande.

Quando guardi un castello, come questo a Milano, puoi vedere:



• le mura alte e grosse.

Durante le guerre, dall'alto delle mura i soldati lanciavano frecce e altri proiettili.





• le torri dove i soldati guardavano la città e le campagne vicine per vedere se arrivavano i nemici o gli amici.



• intorno al castello i fossati. Un fossato è un grande scavo lungo e profondo che circonda una parte del castello.





• Le porte alte e molto grandi.



• Le finestre piccole e strette.



Dentro il Castello Sforzesco ci sono 3 grandi cortili:



• il Cortile delle Armi.

Questo è il primo cortile che vedi quando passi dall'entrata vicino alla grande fontana.



• la Corte Ducale.





• il Cortile della Rocchetta.

Un cortile è uno spazio aperto che si trova tra due o più palazzi. Un cortile può essere chiamato anche corte.

Per arrivare alle entrate dei Musei del Castello Sforzesco devi attraversare i cortili.

Quando passi nei cortili guarda come sono belli.



La storia del Castello Sforzesco



Tantissimo tempo fa il Castello Sforzesco non era come lo vedi oggi.

I Visconti hanno iniziato a costruire il Castello quando sono diventati i duchi di Milano.

I Visconti erano una famiglia molto potente e ricca.

I Visconti hanno costruito il Castello per difendere la città.

Infatti qui dentro vivevano i soldati.







Francesco Sforza

Bianca Maria Visconti

Dopo un po' di anni Bianca Maria Visconti sposa Francesco Sforza. Dopo il matrimonio Francesco diventa il nuovo duca di Milano. Anche la famiglia Sforza era una famiglia molto potente di Milano. Francesco Sforza ha fatto costruire nuove parti del Castello per farlo diventare più grande.

Quando loro figlio Galeazzo diventa duca di Milano, fa costruire il suo nuovo palazzo dentro il Castello.





Galeazzo Sforza ha deciso di costruire il nuovo palazzo dentro il Castello perché era un posto molto sicuro. Il cortile dove si trovava il nuovo Palazzo Ducale di Galeazzo Sforza oggi si chiama la Corte Ducale.

Galeazzo Sforza e poi suo fratello Ludovico hanno chiamato molti artisti per far decorare il Palazzo Ducale.





Uno degli artisti più famosi tra quelli chiamati da Ludovico è Leonardo da Vinci che ha dipinto le mura e il soffitto della Sala delle Asse, una delle sale del Palazzo Ducale. Il Castello Sforzesco è diventato così molto bello ed elegante. Quando gli Sforza erano a Milano hanno fatto diventare anche la città molto ricca ed importante.



Dopo molto tempo gli Sforza vengono cacciati via dalla città. Re e soldati stranieri arrivano a Milano e la conquistano perché volevano che i loro regni fossero più grandi.

Il primo re che ha conquistato Milano
è arrivato dalla Francia con i suoi soldati.

Quando un re conquista una città con i suoi soldati
diventa il capo di quella città
e delle persone che ci vivono.

Dopo è arrivato l'imperatore della Spagna con i soldati spagnoli.

Per ultimo è arrivato l'imperatore dell'Austria con i soldati austriaci.

Questi imperatori hanno costruito o distrutto delle parti del Castello, altri invece lo hanno decorato per farlo più bello.



Dopo molto tempo le persone di Milano hanno iniziato a combattere contro i soldati austriaci per mandarli via.

Dopo tante guerre i soldati austriaci sono andati via e hanno lasciato Milano e il Castello Sforzesco.





Allora le persone che vivevano a Milano hanno iniziato a pensare che il Castello era un posto bello e importante.

Dopo un po' di tempo i cittadini di Milano hanno quindi deciso

di restaurare il Castello perché alcune parti erano molto rovinate.

Restaurare vuol dire pulire

o aggiustare un oggetto, una stanza o un palazzo rovinato di tanto tempo fa.

L'architetto Luca Beltrami

ha restaurato il Castello.

Un architetto è una persona che costruisce

o sistema case, palazzi o chiese.

Finito il restauro, dentro il Castello sono stati aperti tanti musei.

Un museo è un posto dove si tengono opere d'arte o oggetti importanti e belli perché tutte le persone possano guardarli e studiarli. Molte famiglie di Milano hanno regalato le loro opere d'arte ai musei

del Castello Sforzesco.

Le persone che lavoravano nel Castello hanno deciso di portare in questi musei anche molte statue e opere d'arte che erano nelle piazze o nelle chiese di Milano e di altre città vicine.

Dentro i musei queste opere d'arte erano al sicuro e potevano essere viste da tutti.

I musei del Castello sono diventati quindi sempre più grandi e belli.

Oggi infatti tantissime persone vengono a vedere il Castello ed i suoi musei.





I Musei

I musei del Castello Sforzesco



Dentro il Castello Sforzesco ci sono 8 musei.

Abbiamo scelto di spiegarti 6 musei e una sala del Castello perché visitandoli puoi capire un po' la storia di Milano e delle famiglie importanti che hanno vissuto in questa città. Molte opere che vedrai nel Castello sono state regalate da queste famiglie ricche di Milano.

Questa guida ti accompagna quindi nella visita di questi musei:

Museo d'Arte Antica:

si trova nella Corte Ducale al piano terra.



Museo dei Mobili e delle Sculture lignee:

si trova nella Corte Ducale al piano 1.



Pinacoteca:

si trova nella Corte Ducale al piano 1.



Museo delle Arti decorative:

si trova nella Corte della Rocchetta, al piano 2.







Museo degli Strumenti Musicali:

si trova nella Corte della Rocchetta al piano 1.





Sala della Balla

si trova nella Corte della Rocchetta, al piano 1.





Museo della Pietà Rondanini:

si trova nel Cortile delle Armi.



Nelle prossime pagine c'è la spiegazione delle opere d'arte che puoi vedere in questi musei.

Alcune sale dei musei hanno un simbolo sulle pareti.

Questo simbolo è un numero scritto come si faceva moltissimo tempo fa.



Ad Esempio questo simbolo era il numero 21.

Il numero sulle pareti ti aiuta a capire dove sei e a trovare le opere che vuoi vedere.

Se non trovi una sala o un'opera chiedi aiuto alle persone con il cartellino.



Museo degli Strumenti Musicali





Questo museo si chiama così perché dentro ci sono tanti strumenti musicali come pianoforti, flauti, violini e chitarre.

Altri strumenti sono speciali perché sono fatti con materiali preziosi. Altri ancora sono decorati e sono molto belli da guardare.

Nelle vetrine del Museo ci sono strumenti musicali fatti qui in Lombardia e altri fatti in paesi lontani dall'Italia. Tanti strumenti che vedi erano di Natale Gallini, una persona che amava gli strumenti musicali e ne comprava tanti per tenerli nella propria casa.

Le persone che lavoravano nei musei del Castello Sforzesco hanno deciso di comprarli per fare il Museo degli Strumenti Musicali.



Dopo un po' di tempo la famiglia Monzino ha regalato altri strumenti musicali al Museo. La famiglia Monzino era una famiglia di liutai molto importante di Milano.

Il liutaio è la persona che costruisce gli strumenti musicali con le corde come le chitarre o i violini.

Le persone del Museo hanno messo insieme nelle vetrine qli strumenti che si assomigliano:

- in alcune vetrine ci sono tutti i violini
- in altre vetrine ci sono tutte le chitarre
- in altre vetrine ci sono tutti i flauti.

Nelle didascalie del Museo trovi questo simbolo. Se tu o chi ti accompagna avete scaricato sul cellulare l'applicazione per leggere questo simbolo, inquadralo con il telefono.

Potrai vedere dei video di come funzionano alcuni strumenti e sentire il loro suono.







Sala degli strumenti di Monzino



Nelle prime sale del Museo puoi vedere la collezione del liutaio Monzino.

Una collezione è un insieme di tanti oggetti che una persona compra per tenerli nella sua casa.

Nelle prime vetrine puoi vedere gli oggetti usati dal liutaio per costruire gli strumenti musicali.

Nelle altre vetrine puoi vedere:

- chitarre
- mandolini, che sono come delle chitarre ma hanno la forma di una grande goccia.
- violini
- viole, che sono come dei violini un po' più grandi.



Sala con tutti gli strumenti musicali



In questa sala puoi vedere:

- strumenti musicali che arrivano da paesi lontani
- strumenti ad arco che si suonano sfregando un arco sulle corde,
 come si fa con il violino
- strumenti a pizzico che si suonando pizzicando le corde, come si fa con la chitarra
- strumenti a fiato che si suonando soffiandoci dentro,
 come si fa con il flauto.

Alla fine della sala trovi anche una grande stanza con tanti bottoni e strumenti.

Questa era la stanza usata da musicisti bravi e famosi di poco tempo fa per fare la musica.



Sala degli strumenti a tastiera



In questa sala ci sono gli strumenti a tastiera.

Questi strumenti si suonano schiacciando i tasti come si fa con il pianoforte.

In questa sala vedi anche degli strumenti a tastiera di molto tempo fa.

Questi strumenti venivano usati

quando il pianoforte non era stato ancora inventato.

Nella sala ci sono anche due organi.

Un organo è come un pianoforte con delle canne attaccate.

Quando si suona l'organo la musica esce da queste canne.

L'organo si suona in chiesa.

In questa sala ci sono anche degli arazzi.

Un arazzo è una stoffa molto bella con dei ricami.

Ti spieghiamo cosa sono gli arazzi a pagina 154 nella scheda della Sala della Balla.





Sala dei pianoforti





In questa sala puoi vedere tanti pianoforti. I pianoforti si suonano schiacciando i tasti.

Qui vedi un pianoforte molto speciale chiamato Pianoforte Giraffa.

Questo pianoforte è chiamato così perché ha una parte che si allunga in alto come il collo di una giraffa.

